

Settimana da lunedì 26 aprile a domenica 2 maggio 2021

Informatore della Comunità

Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni

In questa quarta domenica di Pasqua, dedicata alla preghiera per le vocazioni, il Vangelo ci propone la parabola del *Buon Pastore che si prende cura delle sue pecore*.

Mi piace pensare che questa immagine sia collegata alla figura del "padre" (non solo celeste, ma anche terreno) che si prende cura dei suoi figli, e che da questa cura nascano le vocazioni. Sì, perché i padri educano i figli alla libertà, che non è il fare ciò che si vuole, ma è il seguire i propri ideali e i propri sogni. Nella prospettiva della fede ideali e sogni sono la "vocazione" a cui Dio ci chiama. Ci vogliono padri veri perché nascano e fioriscano vocazioni; ci vogliono padri veri perché i giovani siano aiutati a pensare alla propria vita nella prospettiva del "per sempre" e non nel piccolo cabotaggio di chi si accontenta del piacere immediato o di un benessere materiale; ci vogliono padri veri che educino i figli a pensare alla loro vita non solo in termini di carriera, ma in termini di impegno che può anche richiedere il dono della vita, ma che riempie il cuore di gioia, che promette e concede il "centuplo" evangelico e la vita eterna.

Ci vogliono padri veri.

Ne ha bisogno la Chiesa, e ringrazio il Signore perché i nostri Pastori, il Papa, il nostro Vescovo, sono padri premurosi e solleciti, che per primi si spendono per il Signore Gesù e per il Vangelo nel servizio degli uomini e delle donne del nostro tempo, con una predilezione (come d'altra parte ha fatto Gesù) per i più poveri.

Ne ha bisogno anche questa nostra Nazione, priva da molto tempo non di leader politici ma di donne e uomini veri che siano punto di riferimento credibile per i cittadini. Mi ritornano alla mente i "padri costituenti", coloro che hanno scritto la nostra Costituzione italiana, che molti dicono essere la più bella del mondo. In loro c'era la capacità di progettare, di guardare avanti, di avere a cuore le generazioni future, e in questa loro profondità hanno contribuito a formare nuove generazioni di cittadini capaci di impegnarsi per il bene comune.

Ne hanno bisogno le nostre famiglie. Padri che non impongano ai figli i loro progetti, ma che sappiano "tirare fuori" da loro il meglio, valorizzando i loro talenti; padri che aiutino i figli a costruirsi un futuro anche a costo di qualche sacrificio, perché le cose conquistate hanno più gusto e più sapore; padri che aiutino i figli a interrogarsi sul "che cosa vogliono fare da grandi", non solo nella prospettiva dell'orientamento scolastico (cosa peraltro importante), ma soprattutto nella prospettiva di che cosa vuole il Signore da loro.

Troppo impegnativo? Forse sì, anche perché quando il Signore chiama chiede un dono

radicale, e per molti genitori questo dono radicale ha il sapore di una "perdita". In realtà, chi vive la sua vita nella prospettiva della fede, sa che per realizzare la propria vita bisogna perderla, e mi piace pensare che perdere la vita per il Signore voglia dire "perdersi appassionatamente in Dio", in uno slancio d'amore che riempie il cuore di vita e di gioia. Il problema delle "vocazioni", anche di speciale consacrazione è legato strettamente anche alla figura di padri e di madri che vivano pienamente la loro stessa vita come vocazione.

Tutti siamo chiamati a leggere e a interpretare la vita come vocazione. È così che ci prendiamo cura di noi stessi e delle persone che ci sono affidate, e che possono sorgere nuove e generose vocazioni, anche al servizio del Signore Gesù e della Chiesa.

ATTENZIONE!

La Santa Messa del sabato e della domenica sera a Ispra, da sabato 2 maggio, sarà celebrata alle ore 18.30!

AGENDA DELLA SETTIMANA

Lectio divina: Annunciando il Vangelo del Regno - Quarto appuntamento
Sarà guidata da mons. Eros Monti, direttore di Villa Cagnola
Giovedì, ore 21.00, sul canale YouTube: www.cpsantateresa.it

Adorazione eucaristica:

Ogni sabato di questo tempo pasquale proponiamo l'adorazione eucaristica.
Prima della S. Messa vigiliare: Ispra, ore 17.30 - Cadrezzate alle ore 16.30

MESE DI MAGGIO - Preghiamo insieme il Rosario!

Come? Non possiamo farlo in presenza, ma ci sentiamo di fare questa proposta:

Noi sacerdoti e il diacono Mario siamo disposti a venire nelle vostre famiglie per la recita privata del Rosario, dalle ore 20.30 alle ore 21.00.

Sarebbe bello, però, trasmettere questa preghiera in famiglia sul profilo Facebook della Comunità Pastorale.

A questo scopo è necessario avere la possibilità di collegarsi a un Wi-fi.

Nelle sere in cui non potremo essere nelle famiglie, trasmetteremo il rosario dalle nostre chiese.

Per offrire la propria disponibilità e per poter organizzare le sere, è necessario telefonare alla segreteria parrocchiale: 0332 780118.

Segreteria della Comunità: Piazza S. Martino 162 - 21027 - Ispra - tel. 0332.780118

NUOVO IBAN: Parrocchia S. Martino Ispra: IT 63 V 053875034 00000 42360237

E-Mail: segreteria@parrocchia-ispra.it - **Web:** www.cpsantateresa.it -

Parrocchia di Cadrezzate: tel. 0331.953153

Parroco: don Maurizio don.mau74@gmail.com

Vicario Parrocchiale: don Gabriele Ferrario dongferrario@gmail.com (346 1455196)

Diaconi: Mario Chiesa mariogesa@inwind.it - **Roberto Crespi** rocrespi@tin.it

San Giuseppe: il sogno della vocazione

Per questa Giornata di preghiera per le vocazioni, Papa Francesco ha scritto una lettera, lasciandosi ispirare dalla figura di San Giuseppe. Ne riportiamo alcuni stralci, invitando alla lettura completa delle lettere.

Dio vede il cuore (cfr 1 Sam 16,7) e in San Giuseppe ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno.

San Giuseppe ci suggerisce tre parole-chiave per la vocazione di ciascuno.

La prima è sogno. ... se chiedessimo alle persone di esprimere in una sola parola il sogno della vita, non sarebbe difficile immaginare la risposta: "amore". È l'amore a dare senso alla vita, perché ne rivela il mistero. La vita, infatti, si ha solo se si dà, si possiede davvero solo se si dona pienamente.

I Vangeli narrano quattro sogni (cfr Mt 1,20; 2,13.19.22). Erano chiamate divine, ma non furono facili da accogliere. Dopo ciascun sogno Giuseppe dovette cambiare i suoi piani e mettersi in gioco, sacrificando i propri progetti per assecondare quelli misteriosi di Dio. Egli si fidò fino in fondo.

In questo senso San Giuseppe rappresenta un'icona esemplare dell'accoglienza dei progetti di Dio. La sua è però un'accoglienza attiva: mai rinunciatario o arrendevole, egli «non è un uomo rassegnato passivamente. Il suo è un coraggioso e forte protagonismo» (Lett. ap. *Patris corde*, 4). Possa egli aiutare tutti, soprattutto i giovani in discernimento, a realizzare i sogni di Dio per loro; possa egli ispirare l'intraprendenza coraggiosa di dire "sì" al Signore, che sempre sorprende e mai delude!

Una seconda parola segna l'itinerario di San Giuseppe e della vocazione: servizio. Dai Vangeli emerge come egli visse in tutto per gli altri e mai per sé stesso. Il Popolo santo di Dio lo chiama *castissimo sposo*, svelando con ciò la sua capacità di amare senza trattenere nulla per sé. Liberando l'amore da ogni possesso, si aprì infatti a un servizio ancora più fecondo. ... Il servizio, espressione concreta del dono di sé, non fu per San Giuseppe solo un alto ideale, ma divenne regola di vita quotidiana. ... Non può dunque che essere modello per tutte le vocazioni, che a questo sono chiamate: a essere le *mani operose del Padre* per i suoi figli e le sue figlie.

C'è un terzo aspetto che attraversa la vita di San Giuseppe e la vocazione cristiana, scandendone la quotidianità: la fedeltà. Giuseppe è l'«uomo giusto» (Mt 1,19), che nel silenzio operoso di ogni giorno persevera nell'adesione a Dio e ai suoi piani. ... Perché la vocazione, come la vita, matura solo attraverso la fedeltà di ogni giorno.

Questa fedeltà è il segreto della gioia. ... È la gioia che auguro a voi, fratelli e sorelle che con generosità avete fatto di Dio il sogno della vita, per servirlo nei fratelli e nelle sorelle che vi sono affidati, attraverso una fedeltà che è già di per sé testimonianza, in un'epoca segnata da scelte passeggere ed emozioni che svaniscono senza lasciare la gioia. San Giuseppe, custode delle vocazioni, vi accompagni con cuore di padre!

L'informatore è consultabile anche on-line
sul sito della Comunità Pastorale: www.cpsantateresa.it

“ Infonda Dio sapienza nel cuore ”

<p>26 aprile - LUNEDI' S. Pietro Chanel, sac. e mart. S. Luigi Maria Grignion da Montfort , sacerdote <i>memoria facoltativa</i> At 9,26-30 ; Sal 21 (22);Gv 6,44-51</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra</p>
<p>27 aprile - MARTEDI' Beate Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese, vergini <i>memoria</i> At 11,19-26;Sal 86 (87);Gv 6,60-69</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra 17.30 S. Messa a Osmate</p>
<p>28 aprile - MERCOLEDI' S. Gianna Beretta Molla <i>memoria</i> At 13,1-12; Sal 97 (98);Gv 7,40b-52</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra ()</p>
<p>29 aprile - GIOVEDI' S. Caterina da Siena, vergine <i>fešta</i> 1 Gv 1,5-2,2; Sal 148; 1 Cor 2,1-10a; Mt 25,1-13</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra (Stevani Gianluigi; Dal Bon Giorgio e def. Famiglie Dal Bon e Benini; Ma- ruca Franco e Lola) 17.30 S. Messa a Cadrezzate</p>
<p>30 aprile - VENERDI' S. Giuseppe Cottolengo, sac. S. Pio V, papa <i>memoria facoltativa</i> At 13,44-52;Sal 41 (40); Gv 7,25-31</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 15.00 <i>Ora di guardia a Ispra</i> 18.00 S. Messa a Ispra</p>
<p>1 maggio - SABATO S. Giuseppe lavoratore S. Riccardo Pampuri, religioso <i>memoria facoltativa</i> Gen 1,26-2,3; Sal 89 (90); Col 3,12-15.17.23-24; Mt 13,54-58</p>	<p>10.00 Prime Comunioni e Ispra e Cadrezzate 11.30 Prime Comunioni e Ispra e Cadrezzate 17.30 S. Messa vigiliare a Cadrezzate 18.00 S. Messa vigiliare chiesa Sacro Cuore a Barza 18.30 S. Messa vigiliare a Ispra</p>
<p>2 maggio - DOMENICA V di Pasqua At 7.2-54; Sal 117 (118); 1 Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.00 S. Messa a Cadrezzate 10.00 S. Messa a Osmate (Ornella e Paolo) 10.30 S. Messa a Ispra in Oratorio 10.30 S. Messa chiesa Sacro Cuore a Barza 11.00 S. Messa a Cadrezzate (don Pietro Martinen- ghi) 11.30 Prime Comunioni a Ispra 18.30 S. Messa a Ispra (Baldarelli Marino; Cesare Corni e famigliari; Sandra Aili e famigliari; Maiolo Mario)</p>